



Istituto Tecnico Internazionale Economico "E. Tosi" – Busto Arsizio
Amministrazione Finanza e Marketing – Relazioni internazionali
Sistemi informativi aziendali – Turismo – Internazionale Quadriennale



CertINT® 2012
Label Europea 2014

PIANO DI EMERGENZA (Pianificazione dell'esodo)

**LABORATORIO TERRITORIALE PER
L'OCCUPABILITA'**
Via Molino, 2 Busto Arsizio

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Amanda Ferrario



Luogo: Busto Arsizio 23/09/2019

Revisione n.1: Luglio 2017



PREMESSA

Il piano di emergenza è uno strumento operativo attraverso il quale si adottano le operazioni da compiere in caso di incendio e/o esodo, al fine di tutelare l'incolumità delle persone.

Le emergenze che potrebbero richiedere l'esodo parziale o totale di un edificio sono generalmente le seguenti:

- *incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico;*
- *incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola;*
- *terremoti;*
- *crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui;*
- *avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;*
- *inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata da parte delle autorità competenti la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno.*

Il Piano di Emergenza è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dall'Allegato VIII del DM 10/3/1998: "PIANIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI INCENDIO"



I N D I C E

1. OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA.....	4
2. LUOGO SICURO.....	5
3. PERCORSI DA UTILIZZARE IN CASO DI ESODO.....	5
4. FUNZIONI - COMPITI -- RESPONSABILITÀ.....	6
5. PROCEDURE OPERATIVE.....	7
5.1 RESPONSABILE SCOLASTICO DELL'EVENTO (COORDINATORE DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA E DI ESODO).....	7
5.2 PERSONALE SCOLASTICO EVENTUALMENTE PRESENTE.....	9
5.3 PUBBLICO E STUDENTI.....	11
5.4 INCARICATI ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI.....	11
5.5 SEGNALAZIONE DI INCENDIO.....	14
6. INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO ED ALTRI SERVIZI ESTERNI.....	15
7. ATTIVAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA.....	16
8. ALLEGATI.....	18
All. 1 - Compiti degli addetti apri-fila e chiudi-fila	
All. 2 - Modulo di evacuazione	
All. 3 - Chiamate di soccorso ai servizi esterni	
All. 4 - Percorsi di esodo	
All. 5 - Terremoto	
All. 6 - Alluvione	
All. 7 - Allagamento interno	
All. 8 - Nube tossica	
All. 9 - Emergenza elettrica	
All. 10 - Fuga di gas	
All. 11 - Ordigni esplosivi	
All. 12 - Atti terroristici, minaccia armata persona folle	
All. 13 - Note integrative al piano di emergenza	



CertINT® 2012
Label Europeo 2014

1. OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA

Gli obiettivi del piano di emergenza sono:

1. Fornire al personale ed agli studenti le necessarie informazioni sulle norme comportamentali da seguire in caso di incendio o pericolo grave.
2. Costatare e segnalare in tempi rapidi la presenza di un principio di incendio.
3. Adottare idonee misure per l'estinzione o per il contenimento dell'incendio.
4. Attuare l'esodo.
5. Prestare soccorso alle persone in difficoltà.
6. Chiamare soccorso in caso di incendio rilevante (V.V. F., Ambulanza, P. S.).
7. Collaborare con i Vigili del Fuoco e con le Autorità di Pubblica Sicurezza.



2. LUOGO SICURO

Punti di raccolta (luogo sicuro) da raggiungere in caso di esodo
CORTILE PRESSO RECINZIONE DI CONFINE CON
VIA MOLINO

Il luogo sicuro individuato non è di ostacolo all'intervento dei VV.F. e delle squadre del soccorso sanitario (non è posizionato in prossimità degli ingressi all'edificio, del passo carrabile, dell'attacco mandata autopompa e delle attrezzature antincendio in genere) ed alle squadre di emergenza interne.

Qualora le persone evacuate si radunino in più punti, un addetto antincendio, si occuperà di raccogliere i moduli di evacuazione dei diversi punti.

Nella condizione in cui il luogo sicuro individuato non sia fruibile (poiché interessato dall'emergenza) sarà compito del coordinatore od un addetto antincendio da lui designato individuare un nuovo punto di raccolta idoneo

3. PERCORSI DA UTILIZZARE IN CASO DI ESODO

I percorsi da utilizzare durante l'esodo sono stati individuati prendendo in considerazione:

- l'ubicazione dei punti di raccolta (luogo sicuro) e delle uscite di sicurezza che immettono su cortile,
- il numero di persone max presenti in ciascun locale,
- la lunghezza dei percorsi di esodo.



I percorsi di esodo da utilizzare sono descritti nell'allegato 4

Nel caso in cui alcune uscite di sicurezza o percorsi di esodo siano inagibili a causa di lavori di manutenzione, il personale scolastico presente si posizionerà nei pressi di tali situazioni e daranno le appropriate indicazioni sui percorsi e sulle uscite di sicurezza da utilizzare.

4. FUNZIONI - COMPITI -- RESPONSABILITÀ

PERSONALE CON INCARICHI SPECIFICI

1. Responsabile scolastico dell'evento
2. Incaricati alle persone diversamente abili
3. Docenti
4. Studenti apri-chiudi fila

L'allegato n. 1 riporta il nome degli incaricati apri-chiudi fila ed i compiti ad essi assegnati e sarà aggiornato in caso di modifica degli incarichi.

Copia del presente documento:

- è custodita nell'armadio blindato collocato al piano terra dell'Istituto (ingresso principale); chiave disponibile presso ufficio DSGA.



- è affissa in versione integrale nella bacheca della sicurezza dell'Istituto (piano terra vicino reception) e tutto il personale dovrà prenderne visione.
- è affissa in versione integrale nella bacheca della sicurezza del Laboratorio Territoriale e tutto il personale dovrà prenderne visione.
- è presente in versione integrale all'indirizzo internet: <https://www.etosi.edu.it/sicurezza/> e tutto il personale dovrà prenderne visione.

5. PROCEDURE OPERATIVE

5.1 RESPONSABILE SCOLASTICO DELL'EVENTO (COORDINATORE DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA E DI ESODO)

Il responsabile scolastico ha l'obbligo di prendere visione ed attenersi alle indicazioni delle schede di sicurezza dei prodotti chimici presenti nell'edificio, con particolare riguardo al punto 5: Misure antincendio ed al punto 6: misure in caso di rilascio accidentale

Le schede di sicurezza sono disponibili presso: armadio (contenente i prodotti di pulizia) posto nel locale server del Laboratorio Territoriale.

Durante le situazioni di emergenza il responsabile scolastico dell'evento (persona presente in loco) o un suo delegato/sostituto:

- a) ordina, se necessario, l'evacuazione delle persone presenti nella zona interessata dall'emergenza; sulla base della gravità dell'evento e delle possibili evoluzioni stabilisce i percorsi di esodo e luoghi sicuri alternativi da utilizzare;
- b) se il fenomeno è alla portata delle potenzialità degli addetti antincendio agiscono direttamente riportando la situazione alla normalità;



- c) si occupa o impartisce disposizioni dirette agli addetti antincendio ed al personale dedicato all'emergenza eventualmente presente (potrà, ad esempio, disporre la intercettazione degli impianti elettrici compreso l'impianto fotovoltaico, idrici, del gas combustibile);
- d) intervengono al fine di mettere in sicurezza gli impianti tecnologici;
- e) chiama e si rapporta con le autorità esterne (VVF, 118, ...); per la chiamata utilizzerà il telefono fisso (non il cordless, in quanto potrebbe non funzionare) od il cellulare (la chiamata ai soccorsi esterni è gratuita)
- f) impartisce disposizioni limitative all'uso ed all'accesso alle zone interessate dall'emergenza durante e dopo l'accadimento della stessa.
- g) Si occupa di verificare, previa effettuazione dell'appello, che tutte le persone siano evacuate; Qualora le persone evacuate si radunino in più punti, il coordinatore od un addetto antincendio da lui designato, si occuperà di raccogliere i moduli di evacuazione dei diversi punti; eventuali dispersi saranno prontamente comunicati alle squadre di emergenza esterne.

**Per ciascun evento il responsabile scolastico dell'evento
predisporre un registro delle presenze conservato a sua cura**



5.2 PERSONALE SCOLASTICO EVENTUALMENTE PRESENTE

All'inizio di ogni evento, il responsabile scolastico dell'evento (docente incaricato,...) :

- illustra agli studenti/alle persone presenti il piano di emergenza e promuovere azioni di sensibilizzazione sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione che richiede l'esodo dall'edificio scolastico;
- informa gli studenti/le persone sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano di emergenza al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri;
- illustra le modalità di individuazione ed esecuzione dei compiti affidati agli addetti apri e chiudi fila (descritte nel allegato 1), tali addetti vengono individuati di volta in volta dal responsabile scolastico dell'evento.

Nel caso venga dato l'ordine di procedere all'esodo il personale presente che sta svolgendo lezione deve:

- portarsi sul luogo sicuro indicato nell'apposito avviso esposto (planimetrie) utilizzando (salvo cause di forza maggiore) i percorsi indicati nell'apposito capitolo;
- aiutare e indirizzare gli studenti, il pubblico e/o le persone in difficoltà verso il punto di raccolta stabilito;
- mantenere un atteggiamento tale da non indurre al panico
- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
- controllare che gli addetti "apri - fila" e "chiudi - fila" eseguano correttamente i compiti loro assegnati;
- effettuare l'appello di controllo delle presenze utilizzando il registro presenze che di volta in volta dovrà essere predisposto dal responsabile scolastico dell'evento

Nel caso che le vie di esodo siano impedito dalle fiamme o dal fumo, il responsabile scolastico dell'evento deve mantenere gli occupanti in aula, chiudere la porta, aprire le finestre, segnalare la presenza e attendere i soccorsi.



Durante l'esodo gli eventuali accompagnatori curano le operazioni di sfollamento degli studenti disabili.

Ogni persona deve accertarsi che la sistemazione dei banchi e dei tavoli in ogni locale sia tale da non ostacolare l'esodo veloce.

Nel caso non sia presente personale scolastico gli incarichi di cui al presente capitolo , saranno svolti dal responsabile scolastico dell'evento



5.3 PUBBLICO E STUDENTI

il pubblico presente nell'edificio che individua – o è informato di - un principio di incendio deve **informare immediatamente un dipendente della scuola.**

il pubblico presente nell'edificio nel caso venga dato l'ordine di procedere all'esodo - devono:

- mantenere un atteggiamento tale da non indurre al panico i propri colleghi;
- raggiungere il "luogo sicuro" percorrendo le vie di esodo indicate dalla apposita segnaletica senza correre e gridare;
- rimanere presso il luogo sicuro sino a quando un addetto delle procedure di emergenza o il suo delegato non abbia preso nota del nome.

Nel caso che le vie di esodo siano impedito dalle fiamme, il pubblico dovrà ripararsi in un locale, chiudere la porta, aprire le finestre, segnalare la propria presenza e attendere i soccorsi.

5.4 INCARICATI ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Le prescrizioni del presente capitolo si applicano a:

- coloro che hanno deficit fisici



- ▶ coloro che hanno deficit visivi
- ▶ coloro che hanno deficit uditivi
- ▶ coloro che hanno deficit cognitivi (difficoltà nell'apprendimento)
- ▶ donne in gravidanza
- ▶ cardiopatici (ed in generali affetti da patologie che generano stati di ansia e stress)

Le persone incaricate, durante le situazioni di emergenza devono:

- intervenire direttamente in supporto alla persona diversamente abile, accompagnandolo e - se necessario - trasportandolo c/o il luogo sicuro.
- In caso di difficoltà nell'ottemperare a quanto sopra indicato sarà chiesta assistenza ad altre persone presenti nei locali prossimi a quelli ove lavora la persona che deve essere assistita; è possibile chiedere ausilio a studenti solo per l'apertura di porte, lo spostamento di piccoli ostacoli,...
- il deflusso delle persone diversamente abili dovrà avvenire senza che possa costituire pericolo per se stessi e per gli altri, ad esempio privilegiando percorsi di esodo dedicati, o dove non disponibili, immettendosi sui percorsi di esodo solo nel momento in cui tutte le altre persone abbiano già transitato sul percorso previsto e che sarà intrapreso
- rimanere presso il luogo sicuro sino a quando gli addetti delle procedure di emergenza e di evacuazione o il suo delegato non abbia preso nota del nome

Ove possibile ed in funzione della possibilità o meno di mobilità dei disabili, questi sono collocati a piano terra e in prossimità alle uscite di sicurezza durante le normali attività, in maniera da facilitarne l'esodo.

Nella pianificazione di una risposta a situazioni di emergenza in presenza di gravi disabilità, è di vitale importanza coordinarsi con il RSPP in ogni caso, e valutare anche il



coordinamento con i soccorsi esterni per garantire strategie della massima efficacia; generalmente si dovrebbero coinvolgere i Vigili del Fuoco per la definizione di particolari procedure di esodo, ed il soccorso sanitario per le eventuali cure che il trasportato potrebbe necessitare una volta evacuato.

Per quanto riguarda i criteri da seguire nella pianificazione dell'emergenza, a puro titolo esemplificativo, possono essere adottate le seguenti strategie:

- scegliere di far convergere le persone disabili verso un punto di raccolta "sicuro" ed alternativo al luogo sicuro collettivo, pianificando l'attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco oppure della squadra di emergenza interna;
- definire quale tecnica di esodo evacuazione debba essere usata ,in particolare le tecniche di trasporto per le persone che non possono muoversi da sole attraverso le scale;

Nel caso non sia presente personale scolastico gli incarichi di cui al presente capitolo , saranno svolti dal responsabile scolastico dell'evento



5.5 SEGNALAZIONE DI INCENDIO

Il personale che individui – o sia informato di - un principio di incendio devono :

- informare immediatamente il personale scolastico;
- attenersi alle disposizioni impartite.

E' auspicabile che il personale informato sulle modalità di utilizzo degli estintori cerchi di spegnere l'incendio, avendo cura di non mettere a repentaglio l'incolumità propria e quella delle persone presenti.

Il segnale di allarme convenuto è univoco, tutti gli occupanti dell'edificio lo devono conoscere.

Nel caso si evidenzino delle parti di edificio dove non sia percepibile tale suono, segnalare la carenza al datore di lavoro ed alla squadra antincendio che provvederà a stabilire procedure alternative (es: personale specificamente nominato si recherà sul posto segnalando l'emergenza con l'uso di fischietti, trombette, ...)



6. INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO ED ALTRI SERVIZI ESTERNI

La richiesta di intervento e l'eventuale preallarme dei VV.F. sono di competenza del responsabile scolastico dell'evento.

Al loro arrivo i VV.F. e gli Agenti degli altri Servizi esterni assumono la direzione dell'intervento e gli addetti antincendio collaborano con loro.

All'atto della richiesta di intervento dei VV.F. devono essere precisate:

- dimensioni dell'evento;
- parte interessata del fabbricato;
- tipo di attività e materiali coinvolti;
- mezzi di spegnimento esistenti.

All'arrivo dei VV.F. responsabile scolastico dell'evento si mette a loro disposizione fornendo anche informazioni in merito a:

- azioni già effettuate;
- percorso per portarsi in prossimità dell'incendio;
- dotazione ed ubicazione dei mezzi di estinzione;
- ubicazione degli interruttori elettrici generali;
- illuminazione di sicurezza;
- caratteristiche costruttive del fabbricato;
- conformazione dei luoghi, vie e uscite di emergenza;
- eventuali persone disperse.



7. ATTIVAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

Il personale deve prendere visione almeno della seguente documentazione.

RUOLO	Parte del Piano di Emergenza da consultare
Responsabile scolastico dell'evento	Documento integrale: affisso nella bacheca della sicurezza del Laboratorio Territoriale – affisso nella bacheca sicurezza Tosi e all'indirizzo internet: https://www.etosi.edu.it/sicurezza/
Personale scolastico eventualmente presente	Documento integrale: affisso nella bacheca della sicurezza del Laboratorio Territoriale – affisso nella bacheca sicurezza Tosi e all'indirizzo internet: https://www.etosi.edu.it/sicurezza/
Incaricati alle persone diversamente abili	Documento integrale: affisso nella bacheca della sicurezza del Laboratorio Territoriale – affisso nella bacheca sicurezza Tosi e all'indirizzo internet: https://www.etosi.edu.it/sicurezza/
pubblico	Cap. 5.3 illustrato dal responsabile scolastico dell'evento



Documento	Luogo di affissione/collocazione
Allegati da 5 a 10	Bacheca della sicurezza
Allegato 2	Unitamente al registro presenze predisposto per l'evento dal responsabile scolastico dell'evento
Allegati 3 e 4	Atrio di ingresso



8. ALLEGATI

ALLEGATO 1

COMPITI DEGLI ADDETTI APRI-FILA e CHIUDI-FILA

APRI-FILA: apre la porta e guida gli occupanti verso il punto di raccolta

CHIUDI-FILA: assiste eventuali occupanti in difficoltà e controlla la completa evacuazione negli ambienti dietro di sé



ALLEGATO 2

MODULO DI EVACUAZIONE

All'inizio di ciascun evento almeno 2 copie del presente modulo dovranno essere presenti

UNITAMENTE AL REGISTRO PRESENZE PREDISPOSTO PER L'EVENTO DAL RESPONSABILE SCOLASTICO DELL'EVENTO

- **EVENTO.....**
- **Personale scolastico presente (nome e cognome, ruolo)**

- **Personale scolastico evacuato(nome e cognome, ruolo, oppure indicare "come sopra")**

- **PUBBLICO E STUDENTI PRESENTI (N.).....**
- **PUBBLICO E STUDENTI EVACUATI (N.).....**
- **PUBBLICO E STUDENTI MANCANTI ALL'APPELLO (nome, cognome)**

- **FERITI (nome, cognome).....**
- **PERSONE CHE SI SONO AGGREGATE (nome e cognome ed eventualmente ruolo)**

NOME COMPIATORE

.....



ALLEGATO 3

CHIAMATE DI SOCCORSO AI SERVIZI ESTERNI	
NUMERO UNICO EMERGENZE: 112	
	N. TELEFONO
VIGILI DEL FUOCO Distaccamento di Busto Arsizio via Sempione, 245	112
CARABINIERI Comando di Busto Arsizio Piazza XXV Aprile,10	112
POLIZIA Commissariato di Busto Arsizio via Ugo Foscolo, 6	112
PRONTO SOCCORSO PUBBLICO Busto Arsizio via Arnaldo da Brescia,1	112

INFORMAZIONI DA FORNIRE AI SERVIZI ESTERNI	
Sono	
telefono dalla Struttura	
ubicata in Busto Arsizio	Via Mulini Marzoli
(città)	(via e n. civico)
nella Struttura si è verificato	(descrizione sintetica dell'evento)
sono coinvolte	(indicazione delle eventuali persone coinvolte)



Istituto Tecnico Internazionale Economico "E. Tosi" – Busto Arsizio
Amministrazione Finanza e Marketing – Relazioni internazionali
Sistemi informativi aziendali – Turismo – Internazionale Quadriennale



CertINT® 2012
Label Europeo 2014

ALLEGATO 4

PERCORSI DI ESODO DA UTILIZZARE

vedasi planimetrie affisse



ALLEGATO 5

TERREMOTO

In caso di terremoto il personale dovrà attenersi alle seguenti indicazioni.

1. Mantenere la calma evitando di gridare.
2. Non cercare di precipitarsi frettolosamente all'esterno ma individuare il punto più sicuro dell'ambiente in cui ci si trova; ad esempio:
 - pareti portanti,
 - architravi,
 - pilastri,
 - sotto scrivanie e tavoli robusti.
3. Evitare di portarsi vicino a:
 - balconi e terrazzi,
 - centro della stanza,
 - vetrate,
 - scaffali a parete.
4. Procedere all'esodo immediatamente al termine della scossa od in caso di attivazione del sistema di allarme o su indicazione degli addetti all'emergenza; procedere all'evacuazione senza attendere le indicazioni se ci si trova nella situazione di pericolo grave ed immediato (fessure alle pareti pavimenti soffitti, rotture di infissi,...) dandone pronta informazione alla squadra antincendio
5. All'esterno di fabbricati:
 - non cercare riparo sotto balconi o cornicioni,
 - non avvicinarsi a grondaie o ad elementi appesi sulle murature dei fabbricati.
6. Assistere e dare indicazioni agli eventuali ospiti in merito al comportamento da adottare.



ALLEGATO 6

ALLUVIONE

Nel caso in cui l'edificio sia interessato da una alluvione le persone su indicazione del Coordinatore dell'emergenza, assieme agli addetti prevenzione incendi e gestione delle emergenze, si devono:

- Non cercare e non consentire a nessuno di attraversare gli ambienti interessati dall'acqua,
- Non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse
- allontanare da tutti dagli ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali; non consentire l'utilizzo di apparecchiature elettriche; se possibile mettere in sicurezza gli impianti tecnologici;
- Attendere i soccorsi della Protezione Civile manifestando la propria presenza in qualsiasi modo
- Evitare il contatto con le acque. Spesso l'acqua può essere inquinata da petrolio, nafta o da acque di scarico. Inoltre può essere carica elettricamente per la presenza di linee elettriche interrato o trasportare oggetti che possono ferire



ALLEGATO 7

ALLAGAMENTO INTERNO

Nel caso in cui si venga a conoscenza di un allagamento a causa di una rottura / perdita dell'impianto idrico dell'edificio un addetto dell'emergenza deve allertare gli addetti prevenzione incendi e gestione delle emergenze presenti e con il loro supporto deve:

- Fare evacuare ordinatamente i presenti e il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate e le modalità previste
- Cercare di interrompere immediatamente la fuoriuscita dell'acqua chiudendo la valvola di adduzione dell'acqua o del proprio collettore o centralizzata
- Togliere l'energia elettrica agendo sul pulsante di sgancio presente nel quadro elettrico
- Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza
- Verificare se vi sono cause accertabili della perdita di acqua (rubinetti aperti; visibile rottura di tubazioni)
- Se si è in grado di eliminare la causa della perdita provvedere ad eliminarla; se non si è in grado di eliminare la causa della perdita telefonare all'Azienda dell'acqua e/o ai Vigili del Fuoco

AL TERMINE DELLA PERDITA D'ACQUA:

- Presidiare gli studenti, impedendogli di entrare nelle zone interessate dall'allagamento
- Drenare l'acqua dal pavimento assorbendola con stracci (avendo cura di operare su zone già trattate)
- Verificare che il pavimento sia asciutto e non scivoloso
- Verificare che l'acqua non abbia raggiunto quadri, apparecchi elettrici e scatole di derivazione; se questo è avvenuto non richiudere l'interruttore generale fino al completamento delle relative attività di manutenzione.



ALLEGATO 8

NUBE TOSSICA

In caso di nube tossica il personale deve:

- Aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- Disporre lo stato di allarme, questo consiste in:
 - a) Diramazione dell'allarme “nube tossica” a voce o con l'ausilio di megafono
 - b) Far rientrare tutti nella scuola.
 - c) non usare i telefoni.

I docenti devono:

- chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe,
- assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillare gli interstizi con stracci bagnati (se disponibili);
- mantenersi in continuo contatto con un addetto attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono stendersi a terra e se possibile tenere una straccio bagnato sul naso;

I docenti di sostegno devono con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

Un addetto dell'emergenza o suo delegato:

- deve Tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi).
- se possibile mettere in sicurezza gli impianti tecnologici;



ALLEGATO 9

EMERGENZA ELETTRICA

In caso di black-out:

Un addetto dispone lo stato di pre-allarme che consiste in:

- telefonare all'ente erogatore dell'energia elettrica per avere chiarimenti circa la natura del black out
- avvisare i collaboratori che terranno i rapporti con i docenti presenti nelle classi;
- nel caso in cui non si siano attivate le luci di emergenza provvedere a fornire al personale torce elettriche (ad es: anche quelle dei cellulari) e dare loro indicazioni sull'esodo

il personale deve:

- disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica (scollegare la spina)
- Se le lampade di emergenza si sono regolarmente accese bisogna invitare tutti a rimanere nella posizione in cui si trovano senza lasciarsi prendere dal panico; attendere qualche minuto, poi, SE NECESSARIO, fare evacuare ordinatamente i locali seguendo le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni
- Se le lampade di emergenza NON si sono regolarmente accese bisogna invitare tutti a rimanere nella posizione in cui si trovano senza lasciarsi prendere dal panico ed attendere l'intervento degli addetti antincendio

In caso di folgorazione:

- Se qualcuno resta folgorato, prima di fare qualsiasi cosa bisogna interrompere il passaggio di corrente nell'apparecchio elettrico che ha causato l'infortunio.
- togliere immediatamente la spina dell'apparecchio dalla presa (facendo attenzione a non toccare parti metalliche o la persona stessa) in alternativa



disattivate tutto l'impianto elettrico, facendo scattare l'interruttore generale, oppure intervenendo su un quadro elettrico di piano.

- Se non si ha la possibilità di disattivare l'impianto elettrico, abbiate l'avvertenza di posare i piedi su qualcosa di asciutto e isolante (uno spesso strati di giornali, un tappetino di gomma, una cassetta di legno) e allontanate la vittima dall'apparecchio utilizzando il manico di scopa o una seggiola completamente di legno.
- non usate nulla che sia umido o metallico.
- Non toccate la vittima con le mani.
- Avvisare gli addetti al primo soccorso



ALLEGATO 10

FUGA DI GAS

Chiunque individui o sia informato di fughe di gas o presunte tali, deve immediatamente:

- aprire tutte le finestre del locale in cui si trova;
- dipendenti: avvertire un addetto alle emergenze o suo delegato
studenti ed altre persone: avvertire un dipendente della scuola

L'addetto emergenza di piano si reca sul luogo dell'evento e valutate le circostanze:

- interrompe immediatamente i circuiti di distribuzione dell'energia elettrica (interruttore generale);
- da il segnale di allarme e procede alla evacuazione, mantenendo le persone a distanza dagli impianti gas (tubazioni, contatore, locale caldaia,...)
- si assicura che non vengano azionati (accesi o spenti) interruttori, campanelli, ed apparecchi elettrici in genere, che possano innescare il gas fuoriuscito;
- provvede alla chiusura della valvola di intercettazione gas generale di edificio, e se prossime al luogo dell'evento anche e prioritariamente alle valvole specifiche (es: si individua forte odore di gas vicino al locale caldaia; essendone prossimi si intercetta la valvola nelle immediate vicinanze del locale stesso, ed immediatamente dopo si intercetta in ogni caso la valvola generale di edificio o contatore del gas)
- segnalare l'accaduto alle squadre di emergenza esterne (vigili del fuoco)



ALLEGATO 11

IN CASO DI ORDIGNI ESPLOSIVI

IN CASO DI ANNUNCIO PRESENZA ESPLOSIONE

Anche se le telefonate vengono filtrate dal centralino chiunque potrebbe ricevere una telefonata e/o subire una minaccia terroristica.

Le norme da seguire in questi casi sono le seguenti:

- Quando si riceve una telefonata di minaccia di bomba, restare calmi, essere cortesi al telefono, non interrompere il chiamante.
- Cercare di ottenere il maggior numero di informazioni dal chiamante tenendolo in linea più tempo possibile
- Richiamare l'attenzione dei colleghi vicini con dei segnali convenzionali mentre il chiamante è ancora in linea
- Al termine della telefonata informare immediatamente un addetto della sicurezza ed il proprio responsabile senza spargere la voce per non diffondere il panico

- Compilare la check list e la tabella seguente:

- Quando esploderà la bomba?
- Dove è collocata?
- A che cosa somiglia?
- Da dove stava chiamando il terrorista?
- Come si chiama il terrorista?
- Perché ha messo la bomba?
- Il chiamante sembra conoscere bene la zona?
- Data e ora delle chiamate e vostro nome.
- Provare a trascrivere le esatte parole.....



Caratteristiche di identificazione del chiamante dalla voce:

Sesso	Maschile		Femminile	
	Età stimata	infantile	15/20	20/50
Accento	italiano		Straniero	
Dialetto				
Tipo di voce	rauca	squillante	forte	debole
Modo di parlare	veloce	normale	lento	Altro
Dizione	nasale	neutra	Erre moscia	Altro
Somigliante a voci note	Si		No	
Rumori di fondo				

Il personale deve:

Attenersi alle disposizioni impartite tramite il sistema di allarme sonoro e/o fonico e alle indicazioni per l'evacuazione fornite dal Coordinatore o dagli addetti all'emergenza; seguire la normale evacuazione come in caso di incendio tranne che per il luogo di ritrovo che dovrà essere ad almeno 200 metri dall'edificio (in pubblica piazza, strada, parcheggio,.....) secondo le indicazioni del Coordinatore alle emergenze

Un addetto dell'emergenza o suo delegato:

- emana immediatamente l'ordine di evacuazione
- Allerta le squadre esterne
- informa immediatamente il Datore di lavoro
- Indicare il nuovo punto di ritrovo alle persone che evacuano

IN CASO DI SCOPPIO/ESPLOSIONE

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di incendi e terremoti graduati alla reale circostanza dell'emergenza



ALLEGATO 12

IN CASO DI ATTI TERRORISTICI/MINACCIA ARMATA/PRESENZA DI PERSONA FOLLE

IN CASO DI ATTI TERRORISTICI

In caso di minacce di terrorismo un addetto alle emergenze dovrà nel più breve tempo possibile, compatibilmente con la situazione, attivare le autorità competenti (Polizia/Carabinieri), affinché valutino l’attendibilità della minaccia. A seguito del loro intervento, sarà la pubblica autorità stessa a stabilire il da farsi

In questi casi ed in altri simili in cui l’evento interessa direttamente aree esterne all’edificio il Piano di emergenza prevede la “non evacuazione” nell’immediato (questa sarà differita anche sulla base dell’intervento delle autorità competenti)

Attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- □ □ tenersi alle disposizioni impartite tramite il sistema di allarme sonoro e/o fonico
- Non abbandonare il proprio posto di lavoro
- Non affacciarsi alle finestre per curiosare
- spostarsi dalle porzioni del locale vicine alle finestre esterne e con porte, spostarsi da zone che siano sottostanti oggetti sospesi (lampadari, quadri, altoparlanti, ecc.) e concentrarsi in zone più sicure (ad esempio sulla parete del locale opposta a quella esterna)
- Mantenere la calma e non condizionare i comportamenti altrui con isterismi ed urla
- Rincuorare ed assistere i colleghi in evidente stato di maggior agitazione
- Attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell’emergenza

IN CASO DI MINACCIA ARMATA E/O PRESENZA DI FOLLE



In caso di minacce di terrorismo un addetto alle emergenze dovrà immediatamente attivare le autorità competenti (Polizia/Carabinieri), affinché valutino l'attendibilità della minaccia. A seguito del loro intervento, sarà la pubblica autorità stessa a stabilire il da farsi

In questi casi ed in altri simili in cui l'evento interessa direttamente aree interne all'edificio il Piano di emergenza prevede la “non evacuazione” nell'immediato (questa sarà differita anche sulla base dell'intervento delle autorità competenti)

Attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- Non abbandonare il proprio posto di lavoro
- Non affacciarsi alle porte del locale per curiosare all'esterno
- Restare al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta
- Offrire la minore superficie ad azioni di offesa fisica (evitando movimenti improvvisi e non necessari)
- Non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle
- Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle
- Qualsiasi azione e/o movimento deve essere eseguito con naturalezza e con calma non eseguire nessuna azione che possa apparire furtiva, nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa
- Se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle Forze dell'ordine, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni



ALLEGATO 13

NOTE INTEGRATIVE AL PIANO DI EMERGENZA

SISTEMA DI ALLARME INEFFICACE

Qualora il segnale sonoro di allarme non risulti percepibile o funzionante, si stabilisce che il personale impegnato nella diffusione del segnale di esodo, dotato di opportuni dispositivi sonori (trombe nautiche custodite nell'armadio posto nel locale server del Laboratorio Territoriale), si occupi di segnalare la necessità di evacuazione

RESPONSABILE SCOLASTICO DELL'EVENTO E PERSONALE SCOLASTICO

Tale personale sarà reso facilmente individuabile tramite l'uso di pettorine ad alta visibilità, contenute nell'armadio posto nel locale server del Laboratorio Territoriale.

